

Corte costituzionale

RUOLO DELLE CAUSE

UDIENZA PUBBLICA

Mercoledì, 9 ottobre 2019

....."qt g';.52''

Stampato il 26 settembre 2019

| n. di ruolo | REGISTRO | ATTO DI PROMOVIMENTO | OGGETTO | PARTI E DIFENSORI | GIUDICE RELATORE | NOTE |
|-------------|--------------|---|---|--|------------------|---|
| 1 | ord. 61/2019 | ord. 8 febbraio 2019 GIP Tribunale di Taranto - R. C. e N. P. | <p>art. 2, c. 5°, decreto-legge 05/01/2015, n. 1, in relazione ad art. 3, c. 3°, decreto-legge 03/12/2012, n. 207, convertito, con modificazioni, in legge 24/12/2012, n. 231; art. 2, c. 6°, decreto-legge 05/01/2015, n. 1, convertito, con modificazioni, in legge 04/03/2015, n. 20, come successivamente modificati da decreto-legge 04/12/2015, n. 191, convertito, con modificazioni, in legge 01/02/2016, n. 13; decreto-legge 09/06/2016, n. 98, convertito, con modificazioni, in legge 01/08/2016, n. 151; decreto-legge 30/12/2016, n. 244, convertito, con modificazioni, in legge 27/02/2017, n. 19</p> <p>(Industria - Disposizioni urgenti per l'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale in crisi e per lo sviluppo della città e dell'area di Taranto - Disciplina applicabile a ILVA spa - Proroga alla scadenza dell'autorizzazione integrata ambientale [a oggi fissata al 23 agosto 2023, a mente dell'art. 2, comma 2, del D.P.C.M. 29 settembre 2017] dei termini per l'attuazione del Piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria dello stabilimento ILVA di Taranto e, in ogni caso, del termine originariamente previsto dall'art. 3, comma 3, del decreto-legge n. 207 del 2012 per la prosecuzione "in ogni caso" dell'attività produttiva nello stabilimento - Previsione che le condotte poste in essere in attuazione del Piano di cui al D.P.C.M. 14 marzo 2014 "non possono dare luogo a responsabilità penale o amministrativa del commissario straordinario, dell'affittuario o acquirente e dei soggetti da questi funzionalmente delegati, in quanto costituiscono adempimento delle migliori regole preventive in materia ambientale, di tutela della salute e dell'incolumità pubblica e di sicurezza sul lavoro")</p> <p>- rif. artt. 3, 24, 32, 35, 41, 112 e 117, c. 1°, Costituzione; artt. 2, 8 e 13 Convenzione per la salvaguardia diritti dell'uomo e libertà fondamentali</p> | <p>per Regione Puglia (*): Avv. Francesco Saverio MARINI Avv. Rossana LANZA Avv. Anna BUCCI</p> <p>per Arcelor-Mittal Italia spa (**): Avv. Massimo LUCIANI Avv. Elisabetta GARDINI</p> <p>Avv. Stato: Vincenzo NUNZIATA Avv. Stato: Alessandro JACOANGELI</p> | CARTABIA | <p>(*) Interveniente ad adiuvandum qualificato come "parte" con ordinanza n. 204 del 16/24-7-2019</p> <p>(**) Interveniente ad opponendum ammesso con ordinanza n. 204 del 16/24-7-2019</p> |

| n. di ruolo | REGISTRO | ATTO DI PROMOVIMENTO | OGGETTO | PARTI E DIFENSORI | GIUDICE RELATORE | NOTE |
|-------------|---------------|--|---|---|------------------|--|
| 2 | ord. 69/2018 | ord. 15 marzo 2018 Tribunale di Pisa - D.E. R., G. G. e Avv. David Cerri, quale curatore speciale del minore R.G.R. R. G. c/ Sindaco del Comune di Pisa | artt. 250 e 449 codice civile; artt. 29, c. 2°, e 44, c. 1°, decreto Presidente della Repubblica 03/11/2000, n. 396; artt. 5 e 8 legge 19/02/2004, n. 40 (Stato civile - Atto di nascita - Filiazione - Riconoscimento - Preclusione della possibilità di formare un atto di nascita in cui vengano riconosciute come genitori di cittadino di nazionalità straniera due persone dello stesso sesso quando la filiazione sia stabilita sulla base della legge nazionale del figlio, individuata in applicazione dell'art. 33 della legge n. 218 del 1995) - rif. artt. 2, 3, 24, 30 e 117, c. 1°, Costituzione; artt. 3 e 7 Convenzione di New York sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20/11/1989 | per Avv. David Cerri, quale curatore speciale del minore R.G.R. R. G.: Avv. Francesca SALVADORINI Avv. Stefano DI MEO per D.E. R. e G. G. : Avv. Alexander SCHUSTER Avv. Vincenzo ZENO ZENCOVICH per Avvocatura per i diritti LGBTI (*): Avv. Stefano CHINOTTI per Centro Studi Rosario Livatino (**): Avv. Mauro PALADINI Avv. Marcello CECCHETTI per Libera associazione VITA E' (**): Avv. Simone PILLON | MORELLI | (*) Interveniendo ad adiuvandum (*) Interveniendo ad opponendum |
| 3 | ord. 131/2019 | ord. 14 maggio 2019 Tribunale di sorveglianza di Milano - A. C. | art. 58 quater, c. 4°, legge 26/07/1975, n. 354 (Ordinamento penitenziario - Benefici penitenziari - Condannati a pene detentive temporanee per il delitto di cui all'art. 630, comma secondo, del codice penale che abbiano cagionato la morte del sequestrato - Divieto di concessione dei benefici indicati nel comma 1 dell'art. 4-bis della legge n. 354 del 1975 se non abbiano effettivamente espiato almeno due terzi della pena) - rif. artt. 3 e 27, c. 3°, Costituzione | per A. C.: Avv. Corrado LIMENTANI | VIGANÒ | |

| n. di ruolo | REGISTRO | ATTO DI PROMOVIAMENTO | OGGETTO | PARTI E DIFENSORI | GIUDICE RELATORE | NOTE |
|-------------|--------------|---|--|--|------------------|------|
| 4 | ric. 5/2019 | Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione Basilicata | <p>art. 17, c. 6° e 7°, legge Regione Basilicata 16/11/2018, n. 35</p> <p>(Ambiente - Norme della Regione Basilicata - Norme in materia di gestione dei rifiuti - Procedimenti di autorizzazione di impianti dedicati allo smaltimento o al trattamento o al recupero di rifiuti - Improcedibilità delle istanze di autorizzazione relative a nuove attività di smaltimento, trattamento e/o recupero dei rifiuti non conformi alle previsioni del P.R.G.R. - Procedibilità, nel rispetto di determinate condizioni, delle istanze relative a impianti esclusivamente di recupero di materia)</p> <p>- rif. art. 117, c. 2°, lett. s), Costituzione; art. 179 decreto legislativo 03/04/2006, n. 152; art. 35, c. 1°, decreto-legge 12/09/2014, n. 133, convertito, con modificazioni, in legge 11/11/2014, n. 164; decreto Presidente del Consiglio dei ministri 10/08/2016</p> | <p>per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. Stato Gabriella PALMIERI Avv. Stato Francesca MORICI</p> <p>per Regione Basilicata: Avv. Anna Carmen POSSIDENTE</p> | AMATO | |
| 5 | ric. 25/2019 | Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione Umbria | <p>art. 6, c. 4°, lett. e), legge Regione Umbria 04/12/2018, n. 11</p> <p>(Impresa - Norme della Regione Umbria - Disposizioni per il sostegno alle imprese che operano nell'ambito dell'informazione locale - Esclusione dai finanziamenti per le imprese i cui titolari o editori abbiano riportato condanna, anche in via non definitiva, per i reati previsti dal libro II, titolo II, capo II [Dei delitti dei privati contro la pubblica amministrazione] ovvero dal titolo XIII, capo II [Dei delitti contro il patrimonio mediante frode] del codice penale)</p> <p>- rif. artt. 27, c. 2°, e 117, c. 2°, lett. l), Costituzione</p> | <p>per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. Stato Gianfranco PIGNATONE</p> | VIGANÒ | |